

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge n. 2 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 -

Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023 – Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge n. 3 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 – Bilancio

di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora del 24.03.22 formulato dall'avv. Luigi Romano, assunto il 25.03.22 al n. 1147 di protocollo nell'interesse di Arcoleo Giovanna e Badalamenti Giuseppe, ex dipendenti della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto il pagamento dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 01.11.2012 fino all'effettivo al soddisfo;

VISTA la nota, prot. n. 1137 del 25.03.2022, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale, prot. n. 74892 del 12.08.2022, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha consigliato di *“riscontrare l'atto stragiudiziale in oggetto e conseguentemente di procedere, quanto prima, alle relative liquidazioni”* e ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità di mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), *“che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno”*;

VISTA la nota, prot. n. 2983 del 17.08.2022, con la quale si comunica che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, con la citata distrettuale ha fornito parere favorevole al pagamento delle spettanze in favore dei Suoi assistiti, previa verifica della effettiva comunicazione di atti interruttivi della prescrizione quinquennale precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale *de quo* e stante che la verifica dell'atto interruttivo trasmesso (atto di costituzione in mora del 2017 e relativa ricevuta di consegna), sotto il profilo della validità e dell'efficacia, è risultata produttiva degli effetti di cui

all'art. 2943 c.c., si è invitata la S.S. a trasmettere una nota di precisazione del credito vantato dai Suoi assistiti corredata da valido documento di riconoscimento, codice fiscale, dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti che gli istanti non hanno percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di mancato preavviso di licenziamento, di ferie, permessi, ex festività, presso la Multiservizi SpA in liquidazione, e codice IBAN, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui i Suoi assistiti intrattengono un rapporto di conto corrente;

VISTA la pec del 05.10.22 con la quale l'avv. Romano ha trasmesso la superiore documentazione richiesta;

CONSIDERATO che il capitolo 215724 e il capitolo 220022 esercizio finanziario 2023 sono sufficienti per l'assunzione degli impegni relativi all'esercizio 2022;

CONSIDERATO pertanto, al fine di evitare contenzioso, che occorre impegnare la somma di euro 6.717,12 sul capitolo 215724 e la somma di euro 1.416,84 sul capitolo 220022 esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante ai succitati istanti.

1. Arcoleo Giovanna, per un credito complessivo di euro 4.066,98 di cui: euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato previsto di licenziamento; euro 708,42 per rivalutazione monetaria e interessi legali;
2. Badalamenti Giuseppe, per un credito complessivo di euro 4.066,98 di cui: euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato previsto di licenziamento; euro 708,42 per rivalutazione monetaria e interessi legali;

VISTA la nota, prot. n. 2373 del 07.09.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 31.814,00 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il D.D. n° 1559 del 20.09.2023 con cui è stata disposta la variazione aumentativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'importo di euro 31.814,00;

VISTA la nota, prot. n. 3353 del 24.11.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 20.263,19 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTA la nota, prot. n. 3417 del 29.11.2023, con la quale è stata chiesta la restituzione della superiore nota;

VISTA la nota, prot. n. 3498 del 04.12.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 19.975,74 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il DDG n°2495 del 12.12.2023 con cui è stata disposta la variazione aumentativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'importo di euro 19.975,74.

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 6.717,12 a titolo di indennità sostitutiva di mancato previsto di licenziamento, sul predetto capitolo 215724 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 1.416,84 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

VISTO il D.D. n.58 del 10.08.23;

VISTA la nota, prot. n. 2354 del 04.09.2023, con la quale si è richiesta la restituzione del superiore decreto per un riesame;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

D E C R E T A

Art. 1

Il decreto n° 58 del 10.08..2023 è annullato.

Art. 2

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è riconosciuto il debito per l'esercizio finanziario 2022

ed è impegnata la somma complessiva di euro 6.717,12 sul capitolo 215724 e la somma di euro 1.416,84 sul capitolo 220022 esercizio finanziario 2023.

Art. 3

E' impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 6.717,12 a titolo di indennità sostitutiva di mancato previsto di licenziamento, al fine di adempiere l'atto di diffida e di costituzione in mora del 24.03.22 formulato dall'avv. Luigi Romano, assunto il 25.03.22 al n. 1147 di protocollo nell'interesse di Arcoleo Giovanna e Badalamenti Giuseppe (ex dipendenti della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"* del bilancio della Regione siciliano per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 4

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 1.416,84 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 5

Il superiore importo complessivo di euro 8.133,96 (euro 6.717,12 + 1.416,84 euro) sarà corrisposto agli istanti citati come segue:

- 1) Arcoleo Giovanna, nata [REDACTED], [REDACTED], euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato previsto di licenziamento, per un importo di euro 2.686,85, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 671,71;
+ euro 708,42, per un importo di euro 566,74, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 141,68;
- 2) Badalamenti Giuseppe, nato [REDACTED], [REDACTED], euro 3.358,56 a titolo di indennità sostitutiva di mancato previsto di licenziamento, per un importo di euro 2.686,85, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 671,71;
+ euro 708,42, per un importo di euro 566,74, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 141,68;

Art. 6

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN dei suddetti beneficiari con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 18.12.2023

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale
f.to (Dora Piazza)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)